

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE  
ASUR  
N. DEL**

**Oggetto: Adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione dell'ASUR Marche - anni 2015-2017.**

**IL DIRETTORE GENERALE  
ASUR  
EX ART. 3, COMMA 6, DEL D.LGS. 502/92**

- . . . -

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Direttore Sanitario per quanto di competenza;

**- D E T E R M I N A -**

- 1. DI APPROVARE** il documento istruttorio predisposto dal Dott. Alberto Lanari che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale e condivide le motivazioni in esso riportate;
- 2. DI APPROVARE** l'allegato Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione dell'ASUR Marche - anni 2015-2017 e il Registro dei rischi e delle misure di prevenzione, che qui allegato forma parte integrante e sostanziale della presente Determina;
- 3. DI CONFERMARE** l'attuale organizzazione basata sulla rete dei Referenti di Area Vasta, già individuati dalle rispettive Direzioni, che opereranno secondo le direttive impartite dal Responsabile Aziendale per la Prevenzione della Corruzione (Determina DG/ASUR n. 84 del 24 febbraio 2014);
- 4. DI DISPORRE** l'applicazione dell'allegato Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione a tutte le strutture coinvolte, trasmettendone copia alle Direzioni di A.V. aziendali, per l'espletamento dei compiti e degli adempimenti previsti a loro carico e secondo le modalità stabilite;
- 5. DI TRASMETTERE** il presente atto, comprensivo del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, a tutte le UU.OO. amministrative, tecniche e sanitarie aziendali, al Servizio Salute della Regione Marche e al Nucleo di Valutazione Aziendale;
- 6. DI PUBBLICARE** integralmente il presente atto sul sito istituzionale dell'ASUR Marche al link "Amministrazione Trasparente" e sull'Albo pretorio dell'Azienda;

7. **DI DARE ATTO** che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
8. **DI TRASMETTERE** il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
9. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art.28, comma 6, della L.R. 26/96 e ss.mm.ii.;
10. **DI DICHIARARE** che dal presente atto non derivano spese per l'ASUR Marche.

Ancona, sede legale ASUR

**IL DIRETTORE SANITARIO**

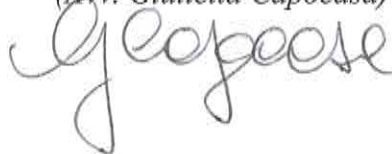
*(Dr. Alessandro Marini)*



**IL DIRETTORE GENERALE**

**EX ART. 3, COMMA 6, DEL D.LGS. 502/92**

*(Avv. Giulietta Capocasa)*



La presente determina consta di n. 64 pagine di cui n. 58 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**(Area Comunicazione ASUR)**

**Normativa di riferimento**

- Legge 7 agosto 1990, n. 241
- Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150
- Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33
- D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici"
- Leggi Regionali Marche nn. 13/2003, 17/2010, 17/2011
- Determinazione ANAC n. 6 del 28/04/2015 recante "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)"

**Premessa**

La Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" ha introdotto nuove misure per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo ed ha individuato i soggetti preposti ad adottare ogni adeguata iniziativa in materia.

Con la Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013, il Dipartimento della Funzione pubblica ha dettato le prime disposizioni applicative della Legge e ha dato precisazioni in ordine alle competenze affidate dalla Legge ai vari soggetti istituzionali ed alle modalità di individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione, con particolare riferimento ai compiti allo stesso ascriviti.

Inoltre sono state dettate per la predisposizione del Piano Nazionale Anticorruzione, da parte del Dipartimento della Funzione pubblica, le Linee di indirizzo del Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto alla corruzione ed all'illegalità (istituito con D.P.C.M. del 16 gennaio 2013), che indicano gli adempimenti relativi agli obblighi da rispettare da parte delle pubbliche amministrazioni.

La Legge n. 190/2012 sopra citata, in particolare, prevede:

- l'individuazione della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Pubbliche Amministrazioni (CIVIT) di cui al D. Lgs. n. 150/2009, in qualità di Autorità nazionale anticorruzione;
- la designazione di un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione per ogni pubblica amministrazione, sia a livello centrale che periferico, ai sensi dell'art. 1, co. 7;
- l'approvazione da parte dell'Autorità nazionale anticorruzione di un Piano nazionale anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica, ai sensi dell'art.1, co. 4 della Legge;
- l'approvazione da parte dell'organo politico di ciascuna pubblica amministrazione di un Piano triennale di prevenzione della corruzione (di seguito, Piano), su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, ai sensi dell'art.1, co.8.

Per quanto sopra, l'Azienda Sanitaria Unica della Regione Marche, ha nominato il Dott. Alberto Lanari, con nota prot. n. 12033/DG del 5 giugno 2013, quale Responsabile Aziendale per la Prevenzione della Corruzione, formalizzato con la determina n. 84 del 24/02/2014 di adozione del primo Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione dell'ASUR Marche – anni 2014-2016.

Successivamente, per agevolare i percorsi connessi alle norme sopra citate in un sistema complesso come l'Azienda Unica, sono stati individuati cinque Referenti Anticorruzione nelle Aree Vaste, nominati all'uopo dalle rispettive Direzioni di Area Vasta.

Al fine di effettuare un'accurata valutazione delle aree a maggior rischio-reato e permettere la predisposizione del Piano triennale per la Prevenzione della corruzione, è stata effettuata ai sensi dell'art. 1, comma 75 L. 190/12 la seconda mappatura dei rischi di tutte le Aree/Strutture ASUR, di cui all'allegato n. 2 (la prima mappatura parziale nel Piano Anticorruzione 2014-2016 aveva evidenziato alcuni processi e attività a rischio). Tale mappatura, che costituisce un fondamentale strumento di lavoro per il monitoraggio continuo di ogni processo futuro in nella lotta contro eventuali fenomeni corruttivi, ha confermato come in tutte le Aree/Strutture dell'ASUR Marche siano presenti processi o attività "a rischio", pur se in diversa misura.

La citata RICOGNIZIONE/MAPPATURA dei Rischi, eseguita nel rispetto delle previsioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione, è parte sostanziale del PTPC 2015/2017 ed ha consentito di evidenziare:

- Le specifiche attività di ogni Struttura dell'Azienda;
- Il Livello del Rischio Corruttivo per ogni attività;
- Le procedure/Regolamenti ad oggi esistenti per limitare il Rischio corruttivo;
- Le procedure/Regolamenti/Azioni che s'intendono adottare per un'ulteriore riduzione del Rischio.

La proposta di Piano che è stata predisposta dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, viene allegata alla presente determina, quale parte integrante e sostanziale della stessa; il Piano sarà adeguato alle disposizioni che successivamente saranno emanate dall'Autorità nazionale anticorruzione, dal Governo e dalle altre autorità ed organi individuati dalla Legge e sarà prontamente modificato e/o integrato per ogni necessità che vorrà intervenire.

Alla stesura del secondo Piano, si è giunti dopo una serie di azioni preliminari (i cui atti sono stati trasmessi ed esaminati dal Nucleo di Valutazione Aziendale, prorogato con Delibera Regionale n. 689 del 13/05/2013 e confermato con Determina del Direttore Generale ASUR n. 472 del 21/07/2014), resesi necessarie per creare le condizioni idonee a coinvolgere tutto il personale nel processo di cui trattasi, in un sistema organizzativo complesso come quello dell'ASUR Marche.

Il nuovo Piano triennale è stato trasmesso al Nucleo di Valutazione Aziendale, per l'esame del documento ed il rilascio delle osservazioni in proposito, prima di sottoporlo all'approvazione definitiva da parte della Direzione Generale dell'ASUR; nel frattempo la bozza di "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione – anni 2015-2017" è stata pubblicata, in data 30/01/2015, sulla pagina "home" del sito istituzionale per la prevista consultazione pubblica. nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", il giorno stesso (30/01/2015) entro i termini richiesti dalla normativa in materia Il NVA, nel verbale del 09/04/2015, ha evidenziato, in sede di verifica, la completezza dei punti trattati e la chiarezza con cui gli argomenti sono stati trattati, sia in termini di ricostruzione degli atti e delle iniziative già intraprese, sia in termini di formulazioni di proposte operative per il periodo a venire. In particolare, rispetto alla prima edizione dello scorso anno, l'impostazione del programma è stato valutato dal NVA più aderente alla realtà logistica ed operativa, non limitandosi a considerazioni di carattere generale, ma declinando le attività previste con riferimento all'articolazione organizzativa dell'ASUR Marche.


L'ASUR Marche, sulla base delle linee guida per la predisposizione del suddetto Piano, è in grado di adottare l'allegato Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, che verrà adeguato per ogni integrazione e modifica che si riterrà necessaria nel suo processo di stabilizzazione.

Si dichiara infine che dal presente atto non derivano oneri di spesa a carico del bilancio aziendale.

Per quanto sopra si propone di approvare il seguente schema di determina:

- 1. DI APPROVARE** il documento istruttorio predisposto dal Dott. Alberto Lanari che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale e condivide le motivazioni in esso riportate;
- 2. DI APPROVARE** l'allegato Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione dell'ASUR Marche - anni 2015-2017 e il Registro dei rischi e delle misure di prevenzione, che qui allegato forma parte integrante e sostanziale della presente Determina;
- 3. DI CONFERMARE** l'attuale organizzazione basata sulla rete dei Referenti di Area Vasta, già individuati dalle rispettive Direzioni, che opereranno secondo le direttive impartite dal Responsabile Aziendale per la Prevenzione della Corruzione (Determina DG/ASUR n. 84 del 24 febbraio 2014);
- 4. DI DISPORRE** l'applicazione dell'allegato Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione a tutte le strutture coinvolte, trasmettendone copia alle Direzioni di A.V. aziendali, per l'espletamento dei compiti e degli adempimenti previsti a loro carico e secondo le modalità stabilite;
- 5. DI TRASMETTERE** il presente atto, comprensivo del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, a tutte le UU.OO. amministrative, tecniche e sanitarie aziendali, al Servizio Salute della Regione Marche e al Nucleo di Valutazione Aziendale;
- 6. DI PUBBLICARE** integralmente il presente atto sul sito istituzionale dell'ASUR Marche al link "Amministrazione Trasparente" e sull'Albo pretorio dell'Azienda;
- 7. DI DARE ATTO** che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
- 8. DI TRASMETTERE** il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
- 9. DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art.28, comma 6, della L.R. 26/96 e ss.mm.ii.;
- 10. DI DICHIARARE** che dal presente atto non derivano spese per l'ASUR Marche.

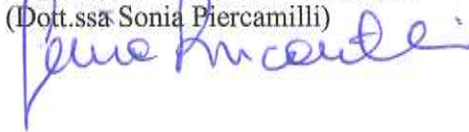
  
Il Dirigente Az.le Anticorruzione  
(Dott. Alberto Lanari)

**Il Responsabile del Procedimento**  
(Dott.ssa Cristina Omenetti)  


**AREA CONTABILITÀ, BILANCIO E FINANZA E AREA CONTROLLO DI GESTIONE**

Visto quanto dichiarato nel Documento Istruttorio dal Responsabile del Procedimento, si attesta che dall'adozione del presente atto non derivano oneri di spesa a carico del bilancio aziendale.

**Il Dirigente del Controllo di gestione**  
(Dott.ssa Sonia Piercamilli)



**Il Dirigente dell'Area/Contabilità, Bilancio e Finanza**  
(Dott. Alessandro Maccioni)



**- ALLEGATI -**

1. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione dell'ASUR – anni 2015-2017
2. Registro dei Rischi e delle misure di prevenzione